

Attori coinvolti nel mantenimento del macchinario idroelettrico e delle opere idrauliche

17/18 Settembre 2021

Sala polifunzionale “Arturo Succetti” presso CESAF, Sondrio

PRESENTAZIONE

Nel presentare il convegno relativo al comparto idroelettrico è importante ricordare da subito che l'idroelettrico rappresenta la prima fonte rinnovabile in Italia che, con la produzione del 41% dell'energia complessiva rinnovabile necessaria al Paese, rappresenta il comparto di rinnovabili trainante: infatti, sono quasi 4.300 gli impianti italiani che ogni anno producono 46 TWh. L'idroelettrico è la fonte di energia rinnovabile che vanta la più lunga tradizione in Italia. Una storia che affonda le sue radici negli ultimi anni dell'Ottocento, quando il nostro Paese rappresentava l'avanguardia mondiale nello sviluppo di sistemi idraulici capaci di ricavare energia pulita. E anche se il solare e l'eolico sono i due principali candidati protagonisti del futuro *green* del paese, l'idroelettrico mantiene ancora una quota parte superiore a un terzo del panorama energetico rinnovabile. L'avvento del mercato elettrico, il forte incremento della penetrazione di fonti rinnovabili non programmabili, la volontà di ridurre la produzione da fonti fossili, i requisiti sempre più stringenti da parte di Terna, i vincoli legislativi, in particolare di tipo ambientale, gli oneri dei concessionari verso il territorio hanno avuto impatto e lo avranno ancora sulle prestazioni richieste anche agli impianti idroelettrici: questo nonostante buona parte degli impianti italiani abbia più di 70 anni, in particolare per le opere civili e per quelle elettromeccaniche legate ad esse. Ma l'età di opere studiate e costruite per essere estremamente longeve è parte della normale vita di tali opere.

Pertanto, le strategie di manutenzione e di investimento

dei concessionari, perseguite con continuità e con cura degli aspetti tecnici, rappresentano due nodi cruciali per garantire l'efficienza del settore: un settore che oggi vede anche il termine delle concessioni attuali, in attesa di una legislazione omogenea finalizzata alle future gare da parte dei concedenti.

La manutenzione e gli investimenti in ambito idroelettrico (e non solo) vedono da sempre protagonisti gli addetti ai lavori in ambito Controlli non Distruttivi ed AIPnD di conseguenza: attraverso i controlli, in senso ampio, si è costruita una strategia di manutenzione ed un miglioramento continuo verso l'ottimizzazione degli interventi con criteri di priorità e qualità scientifici, ingegneristici ed economici.

Analogamente, si è generata una idonea strategia degli investimenti, al fine di avere prodotti di qualità idonei allo scopo, studiati e guidati, tra gli altri aspetti, da piani di controllo in fase di realizzazione aggiornati sulla base della sopra citata lunga esperienza di esercizio e manutenzione degli impianti idroelettrici. E congiuntamente va evidenziato anche il ritorno in termini di crescita delle competenze, in quantità ed in qualità, attraverso le scuole secondarie, tecniche e scientifiche e le Università.

Possiamo quindi riassumere lo spirito che unisce le donne e gli uomini che operano in questo importante settore con le seguenti parole:

*“L'Acqua un dono della natura,
un'Energia pulita e rinnovabile, un utilizzo intelligente,
un Futuro da riscrivere”*



GIA IDROELETTRICA

SPONSORS AL 31 MAGGIO 2021

MAJOR SPONSORS

ANDRITZ



ATB RIVA CALZONI



Bytest

CVA
Rinnovabili da sempre

SAFAS GROUP

VOITH

GOLD SPONSORS



enel
Green Power



hydro Dolomiti energia

iren

SCOTTA

SPONSORS



EURO BEARINGS



COMITATO TECNICO-ORGANIZZATIVO

Tuberosa Ezio

(Presidente AIPnD – Iren Energia SpA)

Canova Aldo

(Segretario Generale AIPnD – Politecnico di Torino)

Donghi Giuseppe

(EDISON SpA)

Lauro Marco

(Consiglio Scientifico AIPnD – ENEL SpA)

CON LA COLLABORAZIONE
ED IL SUPPORTO DI



CON IL PATROCINIO DI



Segreteria Organizzativa:

AIPnD ETS

Via Arnaldo Foresti, 5 – 25127 Brescia – Tel. +39.030.3739173 – Fax. +39.030.3739176 – eventi@aipnd.it – www.aipnd.it